

Allegato C)
Deliberazione della Giunta esecutiva
n. 24 del 4/09/2023

**AVVISO DI PUBBLICIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO REGIONALE:
AVVISO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA A SPORTELLO "SOSTEGNO
ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA DOMICILIARE"**

TITOLO PROGETTO: Assistenza per una collettività responsabile (AN.CO.RE)

CUP D69I2300038001

IL DIRETTORE

PRESO ATTO

- del decreto dirigenziale n.14104 del 26/6/23 con il quale la Regione Toscana ha approvato l'avviso pubblico mediante procedura a sportello "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- del decreto dirigenziale. n. 16591 del 28/07/2023 avente ad oggetto: FSC - Avviso con procedura a sportello "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare". Approvazione progetti e impegno risorse con il quale all'allegato a) elenco dei progetti presentati e finanziati risulta, tra gli altri, finanziato per € 250.000,00 il progetto AN.CO.RE la cui candidatura è stata presentata da questa Società della Salute in data 13 Luglio 2023;
- del decreto dirigenziale n. 17275 del 03/08/2023 avente ad oggetto "Decreto dirigenziale n.16591 del 28/07/2023: rettifica per mero errore materiale e riapprovazione allegati A e B" pubblicato sul BURT Regione Toscana del 16/08/2023.

TENUTO CONTO

- che attraverso l'assegnazione dei buoni servizio vengono finanziati le seguenti prestazioni e servizi specifici delle azioni progettuali di cui al formulario approvato da Regione Toscana:
- AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio
 - AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza
 - AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

CON TALE AVVISO INFORMA CHE

I percorsi riferiti alle azioni progettuali 1, 2 e 3 sono realizzabili come di seguito descritto

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'azione favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o disabile

grave e alle loro famiglie, per garantire la possibilità di rientro presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito. La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito di malattia Covid-19.

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 110.000,00.

I destinatari per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono:

a) persone dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dalla patologia Covid-19, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio anche in eventuale sinergia con le UCA (DGR 956/2022 -Unità di Continuità Assistenziale) secondo il modello organizzativo territoriale;

b) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;

c) persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio .

Si tratta di un percorso di continuità ospedale- territorio attivabile direttamente dall' ACOT al momento della dimissione dalle strutture di ricovero;

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte dell'ACOT, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (allegato 7 dell'avviso regionale) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti).

I buoni servizi saranno assegnati progressivamente fino ad esaurimento delle risorse previste per tale azione. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 1.500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.

Il Beneficiario del buono sceglierà l'operatore economico erogatore dell'intervento da 1 elenco di operatori predisposto dalla Società della Salute a seguito di avviso di istruttoria pubblica.

Gli operatori economici, i gestori di RSA e i liberi professionisti potranno presentare manifestazione di interesse dal 5 Settembre 2023 al 25 Settembre 2023.

Gli operatori economici che risponderanno alla procedura di evidenza pubblica potranno risiedere o meno nella Zona Distretto/SdS Lunigiana e rispondere anche in tutte le altre zone. E' consentita a tali operatori la possibilità di presentare domanda di accesso per l'intera durata dei progetti.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza.

L'azione favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alle loro famiglie, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita

Il potenziale destinatario identificato attraverso una valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale, sarà oggetto di una presa in carico, conseguente alla valutazione, da attivarsi tramite un **Piano individualizzato** formulato dalla UVM in collaborazione con i Servizi specialistici competenti, sulla base delle specifiche necessità rilevate.

La Società della Salute della Lunigiana provvede a compilare la lista dei destinatari sulla base della data di presentazione delle richieste ed assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste (€ 90.000). L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 4.000,00.

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a €

90.000,00.

Il Beneficiario del buono sceglierà l'operatore economico erogatore dell'intervento da 1 elenco di operatori predisposto dalla Società della Salute a seguito di avviso di istruttoria pubblica.

Gli operatori economici, i gestori di RSA, i liberi professionisti e gli Enti del Terzo Settore potranno presentare manifestazione di interesse dal 5 Settembre 2023 al 25 Settembre 2023.

Gli operatori economici che risponderanno alla procedura di evidenza pubblica potranno risiedere o meno nella Zona Distretto/SdS Lunigiana e rispondere anche in tutte le altre zone. E' consentita a tali operatori la possibilità di presentare domanda di accesso per l'intera durata dei progetti.

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione sottoscritta direttamente oppure, ove necessario, la sottoscrizione sarà effettuata dal tutore o dall'amministratore di sostegno. Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio su apposito modello, presso i Punti Insieme di questa SdS, per l'intera durata progettuale a decorrere dal 30 Ottobre 2023

AZIONE 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

L'azione finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente contrattualizzato ai fini di sostenere la domiciliarità dell'assistito, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 50.000,00.

I destinatari per l'erogazione dei Buoni servizio sono:

a)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), già valutate dalla UVM antecedentemente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale e hanno ricevuto un PAP residenziale ma si trovano in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

b)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate oppure rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali è proposto un PAP residenziale ma sono collocate in lista di attesa per l'inserimento in struttura (ai sensi della L.R. 66/2008, art. 12, comma 3);

c)persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo), valutate oppure rivalutate dalla UVM successivamente all'avvio del progetto, con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale alle quali può essere proposto un PAP domiciliare in forma indiretta di sostegno alla persona e alla famiglia attraverso la figura dell'assistente familiare. Tutti i destinatari devono essere residenti nella Zona-distretto Lunigiana.

I potenziali destinatari sono soggetti a valutazione e presa in carico nelle modalità previste dalla legge regionale 66 del 18/12/2008 e dalla DGR n. 370 del 22/03/2010 e s.m.i. e alla successiva elaborazione di un piano individualizzato formulato in collaborazione con i servizi specialistici nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso.

Questa SdS elaborerà una lista di potenziali destinatari sulla base dei seguenti criteri:

- livello di isogravità;
- carico assistenziale;

- a parità di condizioni, criterio cronologico di presentazione della domanda.

In questa azione è auspicabile il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale in qualità di figura chiave nel processo di presa in carico.

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte dei Servizi territoriali, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione compilata e firmata direttamente oppure da tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti. Possono presentare richiesta di assegnazione del Buono servizio, anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

Nel caso di persona in lista di attesa per l'inserimento in struttura, l'erogazione del Buono servizio è interrotta dal momento dell'ammissione dell'assistito nella residenza prescelta secondo quanto previsto dalla DGR 995 del 11/10/2019 e smi.

Il Buono servizio finanzia esclusivamente l'erogazione di un sostegno economico a fronte del costo per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro per un minimo di 26 ore settimanali. L'importo del contributo economico mensile è definito dai valori indicati nella seguente tabella, comprensivi di oneri e tasse se dovuti.

Valore ISEE	0	8.000,01	16.000,01	24.000,01
	-	-	-	-
	8000	16.000,00	24.000,00	32.000,00
contributo economico mensile	800	700	600	200

Per ogni destinatario del Buono servizio verrà predisposto un **Piano di spesa**, intestato al destinatario, che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- l'ammontare del contributo economico mensile stabilito;
- modalità di erogazione del contributo (per esempio: accredito bancario etc.)
- modalità e tempistica di presentazione, da parte del destinatario, della documentazione di supporto come previsto dall'Avviso regionale.

Il piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, ove presenti) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio. Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione (a titolo di esempio: a seguito di variazione ISEE) il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum, controfirmato dal soggetto attuatore e destinatario, all'esistente Piano di spesa.

Il potenziale destinatario può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione su apposito modello, presso i Punti Insieme di questa SdS, per l'intera durata progettuale, a decorrere dal giorno 30 Ottobre 2023.

Il Direttore SdS Lunigiana
Dott. Marco Formato